

Per Goldoni un possibile cambio di proprietà: il terzo in dieci anni



Per **Goldoni**, lo storico costruttore modenese di trattori specializzati, si prospetta il terzo passaggio di proprietà nell'arco di dieci anni.

Ad annunciare il possibile passaggio di mano è **una nota dello scorso fine settembre pubblicata dalla Confederazione generale del lavoro (CGIL)** di Modena relativa ad un incontro sul futuro assetto dell'azienda carpigiana tra le sigle sindacali Fiom Cgil, Rsu (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e la proprietà di Goldoni Keestrack, insieme al consulente aziendale.

Dall'incontro del 29 settembre è emerso l'**avanzato stato di trattativa per l'acquisizione della totalità delle quote societarie della Goldoni Keestrack** da parte di una nuova proprietà turca (al momento non esplicitabile per questioni di riservatezza). “Quindi non più l'ingresso di un partner aziendale, ma un vero e proprio passaggio di proprietà a tutti gli effetti”. Hanno dichiarato Leopoldo Puca e Manuele Pelatti della Fiom Cgil di Carpi.

“Ad oggi – proseguono Puca e Pelatti – non abbiamo elementi per giudicare il potenziale cambio di proprietà. Certo è che, quando sarà formalizzato, chiederemo di continuare ad investire e produrre a Carpi, di puntare sul rilancio del brand Goldoni e ovviamente di garantire la salvaguardia occupazionale”.

Dal 2015 ad oggi, la società Goldoni con sede a Migliarini di Carpi (Modena), ha visto il succedersi di due società straniere: l'ingresso del colosso cinese, Tianjin Lovol Heavy Industry Co. Ltd. (gennaio 2015) per poi approdare all'attuale belga Keestrack, nel marzo del 2021.